|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. POLIZIANO”**Viale Morgagni n. 22 – 50134 FIRENZETel. 055/4360165 – FAX 055/433209 –C.M. FIIC85700L – C.F. 94202800481e-mail: fiic85700l@istruzione.it pec: fiic85700l@pec.istruzione.itsito [http://www.icpoliziano.gov.it](http://www.icpoliziano.gov.it/) | **C:\Users\Preside\Downloads\S_logo_colori_RGB (1).jpg** |

**Scuola Secondaria di Primo grado Poliziano**

**Regolamento**

**DIRITTI e DOVERI DELLO STUDENTE E RESPONSABILITA'**

(Vita della comunità scolastica)

* La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
* La scuola è una comunità di dialogo di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
* La comunità scolastica interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
* La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale (art.1 DPR 249/98).
* I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al riprestino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica ( c.2, art. 1 DPR 235/07)

**Dal DPR 249/98 e ss.mm. *Statuto delle studentesse e degli studenti***

**Art. 2 (Diritti)**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l’orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell’apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un’adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e dì debole e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
	1. un ambiente favorevo1e alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
	2. offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno dì iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
	3. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
	4. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con disabilità;
	5. la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica;
	6. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l’esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe. di corso e di istituto.
10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all’interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all’interno della scuola, nonché l’utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

**Art. 3 (Doveri)**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell’esercizio dei loro diritti e nell’adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola

**RESPONSABILITÀ E DISCIPLINA**

**Autodisciplina come fondamento della vita scolastica**

La scuola è una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell’impegno, dello studio, e della ricerca per promuovere la formazione dell’alunno.

Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente, docenti, ATA, alunni e genitori) ad Una autodisciplina che induca al rispetto delle persone dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione.

Tutta l’organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione dell’autodisciplina come conquista necessaria. A tale scopo si ritiene indispensabile la puntualità a scuola, come pure l’essere forniti di tutto il materiale scolastico ed essere preparati in tutte le materie.

Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia la quale è tenuta all'educazione e alla formazione dei figli (art. 30 della Costituzione Italiana).

La Scuola incoraggia i propri alunni ad essere responsabili; desidera che essi lavorino seriamente, trattino con rispetto se stessi le persone e non danneggino gli arredi scolastici Durante la triennale permanenza a Scuola a ciascun ragazzo sarà offerta la possibilità di esercitare la propria capacità di essere responsabile ed autodisciplinato (assemblee, viaggi di istruzione, scambi, etc.).

I docenti faranno ogni sforzo per aiutare lo studente a risolvere i propri problemi senza interrompere le sue attività didattiche e il suo processo di apprendimento.

In questa scuola, la maggior parte degli studenti e delle studentesse è responsabile e autodisciplinata e contribuisce al buon andamento dell’attività scolastica e a tener alta la qualità dei rapporti interpersonali e gli standard dell’istruzione. Ma, come in tutte le comunità, ci sono alunni e alunne che nonostante gli interventi educativi, a volte, non accettano le regole che la collettività scolastica si è data e tradiscono la fiducia che è stata loro accordata dagli adulti e dai compagni.

Nei confronti di questi alunni e queste alunne, sempre in rapporto alla violazione del codice di comportamento individuata nel regolamento, saranno adottate sanzioni disciplinari.

È ovvio che, accertata la violazione di una norma, lo studente o la studentessa sarà invitato o invitata ad esporre le ragioni del suo atto che saranno attentamente ascoltate e poi valutate.

**Art. 1 Codice di comportamento**

1. L’orario d’inizio delle lezioni è alle ore 8.00; devi entrare in classe in orario al suono della campana. E' tollerato il ritardo occasionale di 5 minuti. Puoi utilizzare il distributore automatico dalle ore 7,50 alle ore 8,00. Il ripetersi reiterato di ritardi brevi - salvo motivate eccezioni debitamente giustificate – avrà effetti sulle valutazione del comportamento.
2. Entra a scuola senza correre e dare spintoni, muoviti all’interno di essa e negli spazi adiacenti all’edificio scolastico in modo ordinato e tranquillo.
3. Dopo un’assenza, ricordati di portare sempre la giustificazione compilata e firmata dai genitore che ha depositato la firma sulla ‘Cartella personale” (libretto delle giustificazioni). Se l’assenza da scuola per malattia è durata per più di cinque giorni  (si intende cioè che se l’alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, mentre occorre il certificato medico al 7° giorno, che attesti l’idoneità alla frequenza), ricordati di portare anche il certificato medico (necessario comunque in caso di malattie infettive perché attestante l’avvenuta guarigione). Le famiglie devono informare preventivamente la scuola di lunghe assenze (superiori a cinque giorni) per motivi di famiglia, servendosi dell’apposito modulo.
4. Solo in casi motivati, urgenti e comunque giustificati dalla famiglia, puoi entrare dopo ed uscire prima, ma non in modo ripetuto. Per le uscite anticipate, al termine delle unità orarie di lezione (fatti salvi i casi di salute), occorre la presenza di un genitore o di chi ne fa le veci. L’ingresso posticipato è consentito, al termine dell’unità oraria di lezione, non oltre le ore 11.00. In caso di assenza di docenti e nell’impossibilità di procedere a sostituzioni, le classi potranno entrare posticipatamente o uscire anticipatamente (la variazione d’orario sarà comunicata preventivamente).

A norma della legge 172/2017, art. 19 bis, le famiglie possono richiedere alla Scuola l’autorizzazione per l’uscita autonoma per gli allievi della Scuola Secondaria di primo grado minori di 14 anni dai locali scolastici al termine delle lezioni e delle attività didattiche programmate dall’Istituto, senza la presenza di accompagnatori.

La dichiarazione dei genitori di optare per l’uscita autonoma dei propri figli rappresenta una precisa condivisione da parte della famiglia delle procedure adottate dalla scuola e l’espressione della consapevolezza del fatto che, all’uscita da scuola, alla vigilanza effettiva del personale scolastico subentra una vigilanza potenziale della famiglia con le relative responsabilità. La scuola si riserva di segnalare alle famiglie i casi in cui ritenga non sussistano le condizioni di maturità dell'alunno per consentirne l’uscita autonoma.

I genitori che non intendono utilizzare la modalità dell’uscita autonoma sottoscrivono una dichiarazione di ritiro personale dell’alunno. In questo caso l’alunno dovrà aspettare i genitori (o gli accompagnatori delegati al ritiro) all’interno dell’edificio scolastico, sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici

1. Al termine delle lezioni, esci dalla classe in modo ordinato e, senza correre, segui i percorsi indicati dall’insegnante.
2. Durante gli intervalli che si terranno dalle ore 9,50 alle ore 10,00 e dalle ore 11,50 alle ore 12,00 (di sabato vi è un solo intervallo) puoi uscire dalla tua aula, ma non puoi allontanarti dal corridoio immediatamente adiacente, né tantomeno spostarti da un piano all'altro.
3. Esegui puntualmente i compiti assegnati e comportati correttamente durante lo svolgimento delle lezioni.
4. Non dimenticare a casa il materiale scolastico occorrente o la merenda, perché nessuno potrà portarteli in classe, dal momento che ciò interrompe l'attività didattica e crea disturbo.
5. Resta sempre in classe in orario di lezione; puoi uscire solo dopo una chiara e motivata richiesta approvata dall’insegnante.
6. Al cambio dell'ora di lezione, nel tempo che intercorre tra l’uscita di un docente e l’ingresso dell’altro, comportati bene e non uscire dall’aula.
7. Se non sei espressamente autorizzato dall’insegnante, non devi recarti in sala insegnanti, nei laboratori o in altre aule.
8. Al termine delle ore antimeridiane di lezione, se usufruisci del servizio mensa, recati, in silenzio e senza correre, nell’atrio antistante la mensa ed entra nella sala quando il professore ti darà l’autorizzazione.
9. Durante la consumazione del pasto, non ti allontanare dal tavolo senza il permesso dell’adulto che sorveglia; puoi conversare con le persone a te vicine, ma evita di parlare a voce alta e sguaiatamente.
10. Attendi l’autorizzazione per uscire dalla sala mensa e recati, sempre ordinatamente, negli spazi che ti verranno indicati.
11. Comportati in modo corretto sul mezzi pubblici sia quando vieni a scuola e torni a casa, sia quando sei impegnato in attività didattiche con la tua classe e con gli insegnanti fuori sede scolastica.
12. Nel cortile antistante l’ingresso della scuola, puoi introdurre, portandola a mano, la tua bicicletta che assicurerai agli appositi sostegni.
13. Usa i passaggi pedonali e i sottopassi (sede dl viale Morgagni ) per attraversare la strada venendo a scuola o tornando a casa e rispetta sempre il codice stradale.
14. Lascia a casa oggetti di valore e cospicue somme di denaro. Evita comunque di lasciarli incustoditi in classe o negli spogliatoi perché la scuola non assume la responsabilità di oggetti non consentiti dal regolamento.
15. Non portare a scuola il cellulare o altri strumenti elettronici, il cui uso, all’interno della scuola, è vietato. Se, per motivi familiari, devi tenere con te il cellulare, lascialo spento dal momento dell'ingresso fino a quello dell’uscita. La scuola non si assume la responsabilità degli oggetti non consentiti dal regolamento e, in nessun caso, di smarrimento, perdita, furto.

Pertanto, in linea generale è fatto divieto di introdurre a scuola telefoni cellulari, salvo motivata richiesta scritta della famiglia. In questo caso la famiglia si assume la responsabilità rispetto all’appropriatezza dell’uso del mezzo all’interno dell’ambiente scolastico. I cellulari introdotti eventualmente a scuola dovranno rimanere rigorosamente spenti per tutta la durata dell'orario scolastico e depositati nell’apposito contenitore.

1. Ricordati che è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio-video senza il consenso dell'insegnante e degli interessati. L'uso dei collegamenti telematici è vietato, salvo autorizzazione del docente per necessità didattiche.

In caso di uso del cellulare o di altri dispositivi dotati di sistemi di ripresa (fotocamere,videocamere, ecc...) durante l’orario scolastico, se non autorizzati dal docente per specifiche esigenze, il cellulare (o

altro dispositivo) verrà ritirato, spento dallo studente stesso e consegnato al dirigente o a un suo collaboratore che lo terrà in custodia fino al ritiro da parte di un familiare. In base al tipo di utilizzo non autorizzato dello strumento verranno valutati eventuali provvedimenti disciplinari.

1. Lascia a casa oggetti che possono recare danno a te stesso e agli altri o disturbare le diverse attività scolastiche. I tuoi genitori sono tenuti a controllare il materiale didattico ed il materiale personale degli alunni, al fine di evitare l'uso all'interno della scuola di materiale pericoloso per l’incolumità degli allievi stessi: temperini (piccoli coltelli a serramanico), accendini, fiammiferi, forbici appuntite, oggetti/giochi taglienti o acuminati o comunque non idonei all’attività didattica.
2. Rispetta le tue cose e quelle degli altri. Abbi cura e rispetto dei beni della scuola (locali, arredi,materiali, etc.).
3. Vestiti in modo appropriato e decoroso, evitando un abbigliamento non consono all’ambiente scolastico.
4. Comunica tempestivamente al Dirigente scolastico, ad un Docente o ad un Collaboratore scolastico, ogni incidente a persone o eventuali danni ai beni della scuola.
5. Mantieni la tua aula, la tua scuola e l’ambiente circostante pulito e ordinato.
6. Esegui puntualmente tutte le istruzioni di sicurezza che ti sono state date.
7. Esegui con cure le indicazioni del personale della scuola in caso di incendio o di altra calamità seguendo il piano di evacuazione.
8. Rapportati in maniera corretta con tutto il personale scolastico e i tuoi compagni, in particolar modo evita ogni forma di atteggiamento e linguaggio volgare, offensivo, ingiurioso, falsificazione, calunnia, inganno. Allo stesso modo evita di recare intimidazione, danno e offesa fisica, infliggere percosse, minacciare fisicamente, aggredire, nei confronti i tuoi compagni e del personale scolastico.
9. Aiuta gli altri quando puoi e incoraggiali in ciò che stanno cercando di fare per migliorare
10. Non compiere atti di prevaricazione, minaccia e discriminazione in quanto comportamenti contrari al rispetto delle persone.
11. A norma di legge, è sempre fatto divieto di fumare, anche utilizzando sigarette elettroniche, in tutti i locali dell’edificio scolastico e nelle aree all’aperto di pertinenza dell’Istituto, anche durante l’intervallo. Non portare a scuola sigarette, accendini, fiammiferi, sigarette elettroniche, “svapo”, e tutto ciò che è connesso all’azione del fumare. Nel caso tali oggetti vengano trovati in possesso, saranno ritirati dal docente e consegnato al dirigente o a un suo collaboratore che lo terrà in custodia fino al ritiro da parte di un familiare. In base al tipo di utilizzo non autorizzato dello strumento verranno valutati eventuali provvedimenti disciplinari.
12. L’ingresso e l’uscita alla sede Poliziano avvengono dal viale Morgagni. Tra il termine delle lezioni e l’avvio delle attività didattiche pomeridiane, non è possibile, senza vigilanza, stazionare in cortile o all’interno dell’edificio e non è consentito recarsi in giardino.
13. E’ fatto divieto di manomettere dispositivi di allarme o di sicurezza, forzare porte e serrature, appropriarti di documenti ufficiali della scuola o di qualunque altro genere di materiale della scuola.

**Classificazione delle sanzioni secondo un crescendo di gravità**

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto (comunicazione alla famiglia con nota sul registro)
3. Intervallo in classe
4. Semplice attività dl ripristino di arredi della classe e/o della scuola
5. Risarcimento dei danni da parte dei genitori
6. Ammonizione da parte del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore
7. Sequestro e deposito temporaneo degli oggetti in presidenza a loro restituzione ai genitori previo colloquio con il Dirigente
8. Richiesta dell’accompagnamento a scuola da parte di un genitore o dl chi ne fa le veci
9. Proposta di allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (inferiore a 15 gg.) e convocazione da parte del Consiglio di Classe e/o attività sostitutive commisurate alla gravità dell’infrazione e alla personalità dell’alunno/a
10. Proposta di allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (superiore a 15 giorni ) adottata dai Consiglio d’istituto se ricorrono le seguenti condizioni:
* devono essere stati commessi "reati" che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone (incendio, allagamento etc.)
* il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell’allontanamento fino e 15 gg. previsto da 7° comma dell’art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti. In tal caso la durata dell’allontanamento è adeguata alla gravità dell’infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo
1. Proposta dl allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino alla fine dell’anno scolastico adottata dal Consiglio d’Istituto se ricorrono le seguenti condizioni:
* situazioni di recidiva
* impossibilità di interventi per un inserimento responsabile e .tempestivo dello studente nella comunità durante ranno scolastico

**Art. 2 Sanzioni disciplinari**

In caso di infrazioni sarai soggetto a provvedimenti disciplinari e/o obbligato a comportamenti attivi di natura risarcitoria e/o riparatoria volti al perseguimento di una finalità educativa. In particolare potrà esserti richiesto io svolgimento dl attività di rilevanza sociale o comunque volte a perseguire l’interesse generale della comunità scolastica.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VIOLAZIONE DEL DOVERE** | **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI O SANZIONI**  | **ORGANI COMPETENTI** **PER LE SANZIONI** |
| **Comma 1** L’orario d’inizio delle lezioni è alle ore 8.00; devi entrare in classe in orario al suono della campana. E' tollerato il ritardo occasionale di 5 minuti. Puoi utilizzare il distributore automatico dalle ore 7,50 alle ore 8,00. Il ripetersi reiterato di ritardi brevi - salvo motivate eccezioni debitamente giustificate – avrà effetti sulle valutazione del comportamento. **Comma 7** Esegui puntualmente i compiti assegnati e comportati correttamente durante lo svolgimento delle lezioni  | * Richiamo verbale e richiesta di giustificazione scritta.
* Comunicazione nel quaderno scuola/famiglia
* Convocazione dei genitori o di chi ne le veci
 | Docente |
| **Comma 2** Entra a scuola senza correre e dare spintoni, muoviti all’interno di essa e negli spazi adiacenti all'edificio scolastico in modo ordinato e tranquillo. **Comma 5** AI termine delle lezioni, esci dalla classe in modo ordinato e, senza correre, segui i percorsi indicati dall’insegnante. **Comma 6** Durante gli intervalli che si terranno dalle ore 9,50 alle ore 10,05 e dalle 11,50 alle 12,00, puoi uscire dalla tua aula, ma non puoi allontanarti dal corridoio immediatamente adiacente né tantomeno spostarti da un piano all’altro. **Comma 8** Non dimenticare a casa il materiale scolastico occorrente o la merenda, perché nessuno potrà portarteli in classe, dal momento che ciò interrompe l’attività didattica e crea disturbo. **Comma 9** Resta sempre in classe in orario di lezione; puoi uscire solo dopo una chiara e motivata richiesta approvata dal docente. **Comma 10** AI cambio dell’ora di lezione, nel tempo che intercorre tra l’uscita di un docente e l’ingresso dell’altro, comportati bene e non uscire dall’aula. **Comma 11** Se non sei espressamente autorizzato dall’insegnante, non devi recarti in sala insegnanti, nei laboratori o in altre aule. **Comma 26** Esegui puntualmente tutte le istruzioni di sicurezza che ti sono state fornite. **Comma 29** Aiuta gli altri quando puoi e incoraggiali in ciò che stanno cercando di fare per migliorare.  |  * Richiamo verbale
* Convocazione genitori
* In caso di recidiva, convocazione in Presidenza.
 | DocenteDirigente Scolastico |
| **Comma 3** Dopo un’assenza, ricordati di portare sempre la giustificazione compilata e firmata dai genitore che ha depositato la firma sulla ‘Cartella personale” (libretto delle giustificazioni). Se l’assenza da scuola per malattia è durata per più di cinque giorni  (si intende cioè che che se l’alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, mentre occorre il certificato medico al 7° giorno, che attesti l’idoneità alla frequenza), ricordati di portare anche il certificato medico (necessario comunque in caso di malattie infettive perché attestante l’avvenuta guarigione). Le famiglie devono informare preventivamente la scuola di lunghe assenze (superiori a cinque giorni) per motivi di famiglia, servendosi dell’apposito modulo. | * In caso di dimenticanza della giustificazione, l’alunno sarà ammesso in classe previa annotazione dell’insegnante della prima ora sul registro di classe e invito a portarla il giorno dopo (richiamo verbale e scritto)
* Una ulteriore dimenticanza comporta una comunicazione scritta alla famiglia o a chi ne fa le veci ed implica che, il terzo giorno, l’alunno sia ammesso in classe solo se accompagnato dai genitori o da chi ne fa le veci (b,h).
* Se ciò non avviene, i docenti avviseranno la Presidenza.
 | DocenteDirigente Scolastico |
| **Comma 12** Al termine dell’orario antimeridiano di lezione, se usufruisci del servizio mensa, recati, in silenzio e senza correre, nell’atrio antistante la mensa ed entra nella sala quando chi sorveglia ti darà l’autorizzazione.**Comma 13** Durante la consumazione del pasto, non ti allontanare dal tavolo senza il permesso; puoi conversare con le persone a te vicine, ma evita di parlare a voce alta e sguaiatamente.**Comma 14** Attendi la autorizzazione per uscire dalla sala mensa e recati, sempre ordinatamente, negli spazi che ti verranno indicati. | * Richiamo verbale
 | Consiglio di classe |
| **Comma 15** Comportati in modo corretto sui mezzi pubblici sia quando vieni a scuola e torni a casa sia quando sei impegnato in attività didattiche con la tua classe e con gli/le insegnanti fuori sede scolastica.  | * Mancata partecipazione ad uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e gite, con l'obbligo di frequenza delle lezioni.
 | Consiglio di classe |
| **Comma 19** Non portare a scuola il cellulare o altri strumenti elettronici, il cui uso, all’interno della scuola, è vietato. Se, per motivi familiari, devi tenere con te il cellulare, lascialo spento dal momento dell'ingresso fino a quello dell’uscita. La scuola non si assume la responsabilità degli oggetti non consentiti dal regolamento e, in nessun caso, di smarrimento, perdita, furto.Pertanto, in linea generale è fatto divieto di introdurre a scuola telefoni cellulari, salvo motivata richiesta scritta della famiglia. In questo caso la famiglia si assume la responsabilità rispetto all’appropriatezza dell’uso del mezzo all’interno dell’ambiente scolastico. I cellulari introdotti eventualmente a scuola dovranno rimanere rigorosamente spenti per tutta la durata dell'orario scolastico e depositati nell’apposito contenitore.**Comma 20** Ricordati che è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio-video senza il consenso dell'insegnante e degli interessati. L'uso dei collegamenti telematici è vietato, salvo autorizzazione del docente per necessità didattiche.In caso di uso del cellulare o di altri dispositivi dotati di sistemi di ripresa (fotocamere,videocamere, ecc...) durante l’orario scolastico, se non autorizzati dal docente per specifiche esigenze, il cellulare (oaltro dispositivo) verrà ritirato, spento dallo studente stesso e consegnato al dirigente o a un suo collaboratore che lo terrà in custodia fino al ritiro da parte di un familiare. In base al tipo di utilizzo non autorizzato dello strumento verranno valutati eventuali provvedimenti disciplinari.**Comma 21**. Lascia a casa oggetti che possono recare danno a te stesso e agli altri o disturbare le diverse attività scolastiche. I tuoi genitori sono tenuti a controllare il materiale didattico ed il materiale personale degli alunni, al fine di evitare l'uso all'interno della scuola di materiale pericoloso per l’incolumità degli allievi stessi: temperini (piccoli coltelli a serramanico), accendini, fiammiferi, forbici appuntite, oggetti/giochi taglienti o acuminati o comunque non idonei all’attività didattica. | * Sequestro. e deposito temporaneo degli oggetti in presidenza e loro restituzione ai genitori previo colloquio con il Dirigente o suo delegato
* Proposta di allontanamento temporaneo
 | DocenteDirigente ScolasticoConsiglio di Istituto |
| **Comma 22** Rispetta le tue cose e quelle degli altri. Abbi cura e rispetto dei beni della scuola (locali, arredi, materiali, etc).**Comma 25** Mantieni la tua aula, la tua scuola e l'ambiente circostante pulito e ordinato .  | * Ammonizione da parte Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore
* Semplice attività ripristino di arredi della classe e/o della scuola
* Risarcimento dei danni da parte dei genitori
* Mancata partecipazione ad uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e gite, con l'obbligo di frequenza delle lezioni.
* (i, j) Proposta di allontanamento temporaneo (inferiore/superiore a 15 gg.)
* (k) Proposta di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica
 | Dirigente scolasticoConsiglio di classeConsiglio di istituto |
| **Comma 23** Vestiti in modo appropriato e decorso, evitando un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico.  | * Richiamo verbale e scritto
 | Docente |  |
| **Comma 28** Rapportati in maniera corretta con tutto il personale scolastico e i tuoi compagni, in particolar modo evita ogni forma di atteggiamento e linguaggio volgare, offensivo, ingiurioso, falsificazione, calunnia, inganno. Allo stesso modo evita di recare intimidazione, danno e offesa fisica, infliggere percosse, minacciare fisicamente, aggredire, nei confronti i tuoi compagni e del personale scolastico. | * Richiamo verbale e scritto
* Richiesta di colloquio con i genitori
* Mancata partecipazione ad uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e gite, con l'obbligo di frequenza delle lezioni.
* (i, j) Proposta di allontanamento temporaneo (inferiore/superiore a 15 gg.)
* (k) Proposta di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica
 | DocenteConsiglio di classeConsiglio di Istituto |
| **Comma 30** Non compiere atti di prevaricazione, minaccia e discriminazione in quanto comportamenti contrari al rispetto delle persone.**Comma 31**. A norma di legge, è sempre fatto divieto di fumare, anche utilizzando sigarette elettroniche, in tutti i locali dell’edificio scolastico e nelle aree all’aperto di pertinenza dell’Istituto, anche durante l’intervallo. Non portare a scuola sigarette, accendini, fiammiferi, sigarette elettroniche, “svapo”, e tutto ciò che è connesso all’azione del fumare. Nel caso tali oggetti vengano trovati in possesso, saranno ritirati dal docente e consegnato al dirigente o a un suo collaboratore che lo terrà in custodia fino al ritiro da parte di un familiare. In base al tipo di utilizzo non autorizzato dello strumento verranno valutati eventuali provvedimenti disciplinari.**Comma 33.** E’ fatto divieto di manomettere dispositivi di allarme o di sicurezza, forzare porte e serrature, appropriarti di documenti ufficiali della scuola o di qualunque altro genere di materiale della scuola | * Richiamo scritto
* Richiesta di colloquio con i genitori
* Mancata partecipazione ad uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e gite, con l'obbligo di frequenza delle lezioni.
* (i, j) Proposta di allontanamento temporaneo (inferiore/superiore a 15 gg.)
* (k) Proposta di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica
 | DocenteDirigente scolasticoConsiglio di classeConsiglio di istituto |

La mancata partecipazione ad uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e gite può essere disposta per gravi motivi disciplinari comprovati da tre rapporti sul registro di classe.

**Art. 3 Impugnazioni**

1. Contro la sanzione disciplinare dell’allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è ammesso ricorso entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, al Provveditore agli Studi (art. 328, commi 2e 3 D.L.vo 16/04/1994 n° 297).
2. Contro le altre sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all’organo di garanzia, interno alla scuola, istituto e disciplinato dal successivo articolo

 **Art. 4 Organo di garanzia**

1. Viene istituito un Organo di garanzia con i seguenti compiti:
* decide in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari di tipo i, j, k
* decide in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all’interno della scuola, circa l’applicazione del Codice di comportamento.
1. I ricorsi vanno presentati in forma scritta e indirizzati al dirigente scolastico entro una settimana dal ricevimento della notifica della sanzione. Nel ricorso sono riportati i punti contestati della sanzione e le relative motivazioni.
2. L’Organo di garanzia è composto da:
* Dirigente scolastico, con funzioni di presidente
* Due docenti designati dal Consiglio d’Istituto, di cui uno con funzioni di segretario;
* Due genitori dell’Istituto designati dal Consiglio di Istituto.

Alle sedute del collegio di garanzia può essere invitato il docente che ha rilevato i fatti che hanno determinato la sanzione oggetto di ricorso. Nello svolgimento dell'esame dei ricorsi l’Organo di garanzia può richiedere l'audizione dei soggetti interessati; chiunque ne abbia interesse può richiedere di essere ascoltato dall’Organo o inviare una memoria scritta.

1. Deve essere prevista la nomina di membri supplenti (due per la categoria genitori, due per la categoria docenti), per la sostituzione dei titolari in caso di coinvolgimento degli stessi nei procedimenti in esame.
2. L’Organo di garanzia resta in carica per due anni; in caso di trasferimento o decadenza di un membro si procede alla sostituzione con le medesime procedure di cui ai precedenti commi 3 e 4.
3. Il processo verbale d’ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di tutti i componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Non è consentita l’astensione.
4. La decisione dell’Organo di garanzia è adottata entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del ricorso. Le deliberazioni sono comunicate per scritto ai soggetti interessati.
5. La partecipazione alle sedute dell’Organo di garanzia non dà diritto a nessun tipo di compenso.

**Art. 5 Disposizioni finali**

Eventuali rettifiche al regolamento potranno essere proposte da un qualsiasi membro del Consiglio di Istituto (genitori docenti, ATA) che ne faccia motivata richiesta anche su eventuali indicazioni provenienti dalle varie componenti.